

# Un'app per la "terapia psicologica"

Un ex dirigente Uber, spinto da pensieri suicidi e dallo stress della Silicon Valley, ha raccolto \$ 3,75 milioni per avviare [una startup di supporto psicologico chiamata Basis.](#)

Andrew Chapin, uno dei primi assunti del gigante Uber ha ottenuto finanziamenti per un'app che consente ai clienti di prenotare sessioni, audio o video, di 45 minuti per 35 dollari, con specialisti psicologi, che però non hanno abilitazione all'attività. Il supporto è certificato da 200 studi clinici. [Come si legge sul sito.](#)

Chapin è entrato a far parte dell'Ufficio di Uber a New York nel 2011. Durante la sua carriera ha dovuto far fronte a problemi di ansia e stress, causati dalla mole eccessiva di lavoro. *"C'erano giorni in cui camminavo a Manhattan e pensavo che se fossi stato investito da un'auto e fossi stato in ospedale per una settimana, sarebbe stato meglio che andare a lavorare"* ha ammesso Chapin.

Da questo suo malessere ha ideato questa nuova app, ma soprattutto l'idea è nata quando lo stereotipo della Silicon Valley di praticare yoga e meditazione era insufficiente a contrastare gli "alti livelli di stress" sul posto di lavoro. *"L'idea di vedere un terapeuta mi sembrava troppo impegnativa per la mia situazione, avevo solo bisogno di aiuto, per affrontare le sfide quotidiane".*

L'idea di Basis è quella di permettere a chiunque di connettersi con uno "specialista" tramite il suo smartphone ogni volta che ne ha bisogno. Secondo il sito gli specialisti di Basis ascolteranno gli utenti, senza pregiudizi, e quindi aiuteranno a risolvere il problema.

<https://www.mybasis.com/>